

ALLEGATO A – AVVISO PUBBLICO

Criteria e punteggi per l'individuazione degli interventi da cofinanziare - bilancio 2024.

1. OBIETTIVI

La Regione Marche intende sostenere tra l'altro, la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche al fine di favorirne il risparmio, il rinnovo e l'uso plurimo, il miglioramento degli ecosistemi acquatici, così come previsto dall'art. 1, comma 2 della Legge Regionale n. 30 del 28 dicembre 2011. Ciò al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- a. realizzare interventi necessari al superamento delle criticità delle reti fognarie (art. 41 c.4 delle NTA);
- b. sostenere le azioni volte alla riduzione delle perdite acquedottistiche;
- c. sostenere le azioni che permettono il riuso della risorsa idrica;
- d. sostenere gli investimenti di riduzione dei trattamenti appropriati (IAS) degli agglomerati con almeno 2000 AE entro la quota del 2% ai fini della loro conformità;
- e. sostenere investimenti sugli agglomerati inferiori ai 2000 AE ai fini della loro conformità;
- f. regolare e contenere gli impatti provocati dalle acque reflue urbane che si immettono nelle acque marine adibite alla balneazione a causa di eventi meteorici.

2. BENEFICIARI

I beneficiari degli interventi attivati a valere sulla legge regionale di cui al punto precedente sono gli EGATO della Regione Marche.

Verrà finanziato almeno un intervento per ogni Egato considerando tutte le linee di finanziamento, qualora vengano presentate domande di cofinanziamento per i vari obiettivi.

3. REQUISITI INTERVENTI

Gli interventi proposti dalle EGATO devono soddisfare le seguenti condizioni:

- devono essere presenti o inseriti sia nei Piani d'Ambito che nei Programmi d'Intervento di ARERA (2020-2023) e/o Piani delle Opere Strategico (2024-2027) e loro aggiornamenti;
- l'inizio lavori deve avvenire entro il 31/12/2023, in quanto devono essere rendicontate le spese effettuate nel corso dell'anno 2024;
- possono anche essere in corso di esecuzione al momento della presentazione di richiesta contributo, ma le spese che potranno essere rendicontate devono essere effettuate nel corso dell'anno 2024, per la quota di contributo richiesto;
- devono terminare preferibilmente entro il 31/12/2026 con dichiarazione di fine lavori da comunicare alla Regione Marche;
- le spese relative alla quota di contributo richiesto devono essere rendicontate, per l'intera quota annuale richiesta per ogni intervento, nello stesso esercizio finanziario (es.

cofinanziamento anno 2024 per spese liquidate solo nel 2024) e preferibilmente entro il 30 settembre 2024 per garantire la liquidazione da parte della Regione Marche, delle spese rendicontate entro la fine dell'anno; infatti, qualora la rendicontazione fosse trasmessa successivamente a tale data, ma comunque improrogabilmente entro il 30 dicembre per ottenere il contributo, la Regione Marche potrà liquidare il contributo stesso solo l'anno successivo;

- devono essere compilate ed inviate le schede intervento ed indicate le quote annuali del piano finanziario, del cronoprogramma di realizzazione e delle quote di rendicontazione richieste, suddivise per annualità;
- l'intervento, proposto per le finalità degli obiettivi indicati al punto 1), deve essere tempestivamente inserito e monitorato a cura del beneficiario del finanziamento e/o dell'attuatore (Gestore SII), all'interno del sistema di monitoraggio opere pubbliche della Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP MOP) ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2011, n. 229 dandone periodica comunicazione alla Direzione Ambiente e Risorse Idriche (almeno quadrimestrale);
- nella scheda BDAP MOP dovranno essere riportate le seguenti diciture:
sotto la voce "Classificazione comuni" Tipo finanziamento/Spazi Finanziari: "Contributo di cui all'art.1, co.835, L.145/2018_investimenti indiretti 2024"
sotto la voce "Finanziamento del progetto" Norma: "L.145 del 2018"
- il contributo assegnato non può concorrere al finanziamento dell'intervento con altri finanziamenti pubblici regionali.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Gli interventi vengono individuati con procedura a graduatoria, con riferimento ai criteri di valutazione delle proposte progettuali come di seguito riportati.

Criterio Generale per attribuire il punteggio all'indicatore:

quando non è possibile quantificare delle soglie per individuare range di classi, viene fatta una graduatoria rispetto al valore dell'indicatore, attribuendo al valore assoluto massimo, il punteggio MAX pari al numero di proposte presentate, e a scalare di una unità fino al punteggio MIN pari ad 1. Esempio: sono proposti 6 progetti, al primo viene attribuito il punteggio MAX = 6 e, a seguire, al secondo intervento con valore dell'indicatore immediatamente successivo 5, al terzo 4...fino all'ultimo progetto al quale verrà attribuito il punteggio di 1.

In caso di parità di valore dell'indicatore, per discriminare il punteggio, si attribuisce il punteggio maggiore all'intervento con il costo superiore.

4.1. CRITERI PER GLI INTERVENTI NECESSARI AL SUPERAMENTO DELLE CRITICITA' RETI FOGNARIE

4.1.1 Priorità agli interventi sulle reti con maggior portata distribuita da individuarsi con il maggior diametro della condotta.

Si applica il Criterio Generale per attribuire il punteggio dell'indicatore (il maggior diametro della condotta corrisponde al punteggio massimo).

4.1.2 Preferenza agli interventi con maggior lunghezza del tratto di rete oggetto di intervento.

Si applica il Criterio Generale per attribuire il punteggio dell'indicatore (la maggiore lunghezza corrisponde al punteggio massimo).

4.1.3 Preferenza agli interventi con costo complessivo maggiore in quanto indice di interventi più strutturati.

Si applica il Criterio Generale per attribuire il punteggio dell'indicatore (il maggior costo corrisponde al punteggio massimo).

4.1.4 Preferenza per interventi su impianti/reti a servizio di un maggior numero di Abitanti Equivalenti.

Si applica il Criterio Generale per attribuire il punteggio dell'indicatore (il maggior numero di AE corrisponde al punteggio massimo).

4.2. CRITERI PER GLI INTERVENTI VOLTI ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE ACQUEDOTTISTICHE

4.2.1 Priorità agli interventi su reti con maggior popolazione servita.

Si applica il Criterio Generale per attribuire il punteggio dell'indicatore (alla maggiore popolazione servita corrisponde il punteggio massimo).

4.2.2 Preferenza agli interventi con maggior lunghezza del tratto di rete oggetto di intervento.

Si applica il Criterio Generale per attribuire il punteggio dell'indicatore (la maggiore lunghezza corrisponde al punteggio massimo).

4.2.3 Preferenza per gli interventi con costo complessivo maggiore in quanto indice di interventi più strutturati.

Si applica il Criterio Generale per attribuire il punteggio dell'indicatore (il maggior costo corrisponde al punteggio massimo).

4.3. CRITERI PER GLI INTERVENTI CHE PERMETTONO IL RIUSO DELLE ACQUE REFLUE URBANE

4.3.1 Priorità per Interventi realizzati in area protetta SIC e ZPS.

Interventi realizzati in area protetta SIC e ZPS	sì	punti 3
Interventi realizzati in area protetta SIC e ZPS	no	punti 1

4.3.2 Priorità crescente al crescere della quantità di acque reflue urbane ARU destinata al riuso (mc/anno).

Si applica il Criterio Generale per attribuire il punteggio dell'indicatore (la maggiore quantità di acque reflue urbane ARU destinata al riuso (mc/anno) corrisponde al punteggio massimo).

4.3.3 Priorità crescente al crescere della Potenzialità del depuratore (COP) per il riuso.

Si applica il Criterio Generale per attribuire il punteggio dell'indicatore (la maggiore COP corrisponde al punteggio massimo).

4.4. CRITERI PER GLI INVESTIMENTI DI RIDUZIONE DEI TRATTAMENTI APPROPRIATI (IAS) DEGLI AGGLOMERATI CON ALMENO 2000 AE

4.4.1 Maggior punteggio agli interventi che raggiungono l'obiettivo del 2% di IAS nell'agglomerato.

IAS \leq 2%	punti 3
2 < IAS \leq 5%	punti 2
IAS > 5%	punti 0

4.4.2 Preferenza per interventi su agglomerati a servizio di un maggior numero di Abitanti Equivalenti.

Si applica il Criterio Generale per attribuire il punteggio dell'indicatore (il maggior numero di AE corrisponde al punteggio massimo).

4.4.3 Preferenza per interventi con la percentuale di rimozione di IAS più elevata su agglomerato.

Si applica il Criterio Generale per attribuire il punteggio dell'indicatore (la maggior percentuale di rimozione di IAS corrisponde al punteggio massimo).

4.5 CRITERI PER GLI INVESTIMENTI SUGLI AGGLOMERATI INFERIORI AI 2000 AE

4.5.1 Preferenza per interventi su agglomerati a servizio di un maggior numero di Abitanti Equivalenti.

Si applica il Criterio Generale per attribuire il punteggio dell'indicatore (il maggior numero di AE

corrisponde al punteggio massimo).

4.5.2 Preferenza per interventi su agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE.

Agglomerati senza depuratore	punti 5
Agglomerati con COP depuratore inferiore a CG dell'agglomerato	punti 3

4.5.3 Preferenza per interventi con il costo complessivo più alto.

Si applica il Criterio Generale per attribuire il punteggio dell'indicatore (il maggior costo corrisponde al punteggio massimo).

4.6. CRITERI PER GLI INTERVENTI FINALIZZATI A REGOLARE E CONTENERE GLI IMPATTI PROVOCATI DALLE ACQUE REFLUE URBANE CHE SI IMMETTONO NELLE ACQUE MARINE ADIBITE ALLA BALNEAZIONE A CAUSA DI EVENTI METEORICI

4.6.1 Maggior punteggio agli interventi più prossimi alla costa.

-Nelle aree adiacenti alle acque destinate alla balneazione (BW)	punti 6
-Nella fascia compresa, dalla linea di costa, tra i 500 m e 5 km	punti 4
-Nella fascia compresa, dalla linea di costa, superiore a 5 km entro i 10 km	punti 2

4.6.2 Preferenza per interventi su impianti/reti a servizio di un maggior numero di Abitanti Equivalenti.

Si applica il Criterio Generale per attribuire il punteggio dell'indicatore (il maggior numero di AE corrisponde al punteggio massimo).

4.6.3 Tipologia di interventi con preferenza nell'ordine per:

- Realizzazione vasche di prima pioggia	punti 4
- Sistemi di telecontrollo, con misurazione portata scolmo	punti 2
- Sistemi di telecontrollo, senza misurazione portata scolmo	punti 1

4.6.4 Preferenza per gli interventi con costo complessivo maggiore in quanto indice di interventi più strutturati.

Si applica il Criterio Generale per attribuire il punteggio dell'indicatore (il maggior costo corrisponde al punteggio massimo).

5. MODALITA' ASSEGNAZIONE COFINANZIAMENTO

Nel rispetto dell'ordine desunto dalla graduatoria, per ogni tipologia di interventi, verrà finanziato il progetto con maggior punteggio.

Come indicato al punto 2, viste le esigue risorse finanziarie disponibili per ogni linea di finanziamento, si garantisce il finanziamento di almeno un intervento per ogni EGATO tenendo in considerazione le graduatorie di tutte le linee di finanziamento.

La quota di cofinanziamento verrà assegnata ripartendo la somma disponibile in proporzione ai cofinanziamenti richiesti, per almeno due interventi per linea/obiettivo, garantendo quanto indicato al capoverso precedente.

Qualora risultassero somme ancora disponibili, utilizzando la graduatoria, verranno cofinanziati ulteriori interventi sino ad esaurimento delle risorse.

Qualora per un intervento non fosse rendicontata, nell'anno finanziario di esigibilità, la quota di contributo richiesta, è facoltà della Regione Marche ridurre il contributo alla quota rendicontata e assegnare ad altro intervento della stessa linea di contributo, già ammesso a contributo, la quota non liquidabile, qualora l'intervento presentasse una rendicontazione superiore alla quota richiesta, in modo che la Regione possa liquidare tutta la somma di contributi messa a disposizione in ottemperanza al vincolo di spendere completamente la quota disponibile per quell'annualità.

6. TERMINI DI PRESENTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Come previsto al punto 6 dell'allegato A della DGR 1761/22, col presente atto viene indicato il termine entro il quale presentare la richiesta di contributo corredata dalla scheda tecnica.

La scadenza per la presentazione, tramite pec (**regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it**), della richiesta di contributo da parte del beneficiario EGATO, corredata dalla scheda tecnica di presentazione dell'intervento per ogni specifica linea di finanziamento, riportata all'allegato B-C-D-E-F-G, è il **8 novembre 2023**.